

PATTINAGGIO ARTISTICO

Rollclub ai Mondiali: «Realizziamo i nostri sogni»

L'atleta Danieleto: «Il tempo dedicato a questo sport è di qualità». Il coreografo Morandin: «Fiero del loro percorso»

Aurora Fallido / MASERA'

Dodici ragazzi determinati, un coreografo pluricampione mondiale e il tenace staff della società di pattinaggio artistico a rotelle RollClub (Maserà di Padova): sono loro i protagonisti veneti che rappresenteranno l'Italia al Campionato Mondiale di pattinaggio artistico a rotelle a Buenos Aires (Argentina).

Il gruppo che gareggerà alle competizioni nella categoria Small Group è "DejaVu" della RollClub, ma non sarà l'unico a scendere in pista: della stessa società gareggerà anche il quartetto DejaVu, le cui quattro componenti sono anche atlete del gruppo sopra citato. Dopo un anno ricco di emozioni e traguardi (per il piccolo gruppo: il titolo di campionesse Regionale 2022, la medaglia di bronzo al Campionato Italiano e il primo posto alla WorldCup a Göttingen; mentre per il quartetto: quarto posto al Campionato regionale 2022 e medaglia d'argento al Campionato Italiano 2022) è la volta di affrontare gli "World Skate Games Argentina 2022".

Ne parliamo con Valeria

Danieleto, atleta quartetto DejaVu e con il coreografo pluricampione mondiale Daniel Morandin.

«L'emozione è tanta», dice Valeria, «nonostante sia il quarto mondiale del gruppo DejaVu; ci aspettiamo di fare ancora meglio!».

«Ogni mondiale è una questione a sé», aggiunge Daniel. «Mi aspetto che i ragazzi diano il meglio: prima di entrare in pista dico sempre che in qualsiasi modo vada, io sono già fiero del percorso di crescita fatto insieme».

Che tema di gara che hai ideato per il gruppo e il quartetto DejaVu e su cosa ti concentri quando pensi un programma?

«Il tema del piccolo gruppo, il cui titolo è "Io sono Nessuno", narra delle vicende di Ulisse che, dopo la guerra di Troia, viaggia in un oceano di insidie per tornare a casa. Mentre il quartetto presenta "Così è scritto", programma le cui musiche sono state realizzate dal compositore di fama mondiale Maxime Rodríguez, e il cui tema è quello del sogno olimpico. Quando creo un programma voglio che sia leggibile e che i concetti da trasmettere siano

comprensibili a tutti».

Valeria, cosa ti dà la forza di allenarti con costanza e passione?

«Se si pratica questo sport, che non dà nessun guadagno monetario ma che richiede invece importanti spese economiche, si inizia a dare valore al tempo: il tempo che dedico a questo sport è tanto, ma è di qualità quindi per me ha un valore immenso. Ogni volta che scendo in pista è una sfida: la mia competitività aumenta sempre più».

Cosa provi a vedere i tuoi atleti in pista Daniel?

«I miei atleti sono anche la mia famiglia: dopo tanto tempo e tanti sforzi con loro, averli visti lavorare, cadere e rialzarsi, provo sempre una gran fierezza. È difficile da esprimere perché lì, a bordo pista, mi sembra di pattinare con loro. Vedere il pubblico che si esalta e applaude e vedere i volti felici dei miei atleti mi emoziona».

«Il nostro social media manager», conclude Valeria, «nonché atleta del gruppo DejaVu Cristian Catana, sta seguendo la nostra pagina Instagram "deja_vu_rollclub". Siamo convinti che i nostri sogni si realizzeranno». —



Foto di gruppo per il RollClub pronto a volare per il mondiale in Argentina